

Allegato A)



COMUNE DI MARTELLAGO

Provincia di Venezia
Assessorato all'Ambiente

Regolamento Comunale per la Gestione Ecocentri

Art. 1 - Centro di Raccolta Differenziata (Ce.R.D.)

1. Il Ce.R.D. ha come obiettivo quello di promuovere, con l'osservanza dei criteri di efficacia, efficienza ed economicità sistemi tendenti a recuperare dai rifiuti materiali ed energia secondo i principi di cui al D.Lgs 5.2.1997, n°22 e successive modificazioni e integrazioni.
2. Le tipologie dei rifiuti raccolte presso il Ce.R.D. devono essere indicate su apposita segnaletica esposta all'ingresso del medesimo quali, a titolo esemplificativo:
 - ramaglie e potature;
 - legno e derivati;
 - carta e cartoni;
 - vetro;
 - metalli;
 - beni durevoli di uso domestico nel rispetto dell'art. 44 del D.Lgs 22/97 (elettrodomestici,...);
 - ingombranti (materassi, divani, poltrone, ...);
 - plastica;
 - pneumatici (di provenienza domestica);
 - imballaggi primari, secondari (solo in raccolta differenziata), con esclusione degli imballaggi terziari;
 - accumulatori al piombo, batterie e pile (di provenienza domestica);
 - oli esausti per autotrazione (di provenienza domestica);
 - oli alimentari esausti (di provenienza domestica);
 - pile scariche;
 - medicinali scaduti;
 - inerti di demolizione, costruzione e scavo (di provenienza domestica);
 - rifiuti pericolosi di uso domestico.

3. Il Gestore ha facoltà di introdurre o modificare in qualsiasi momento la raccolta differenziata delle tipologie di rifiuti da accettare al Ce.R.D.

Art.2 - Definizioni

1. Ai fini del presente Regolamento si applicano le seguenti definizioni:
 - a) **Centro di Raccolta Differenziata:** (Ce.R.D.) punto custodito destinato al conferimento di frazioni recuperabili, pericolose o ingombranti dei rifiuti urbani, istituito a cura del gestore in apposita area attrezzata.
 - b) **Gestore:** il soggetto titolare dell'autorizzazione provinciale (Comune di Martellago);
 - c) **Concessionario:** il soggetto o i soggetti incaricati dal gestore per l'esecuzione del servizio di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti;
 - d) **Servizio di guardianìa e controllo:** il soggetto incaricato alle operazioni di custodia, controllo e vigilanza sul regolare funzionamento del Centro di Raccolta Differenziata;
 - e) **Tecnico Responsabile:** il soggetto responsabile del funzionamento del Centro di Raccolta Differenziata.
2. Altre definizioni sono riferite alla normativa vigente in materia.

Art. 3 - Accesso al Ce.R.D.

1. Il conferimento dei rifiuti presso il Ce.R.D. deve essere effettuato esclusivamente a cura del produttore.
2. Possono accedere al Ce.R.D. esclusivamente gli utenti con residenza o sede nel Comune di Martellago.
3. Al servizio sono ammessi tutti i produttori di rifiuti urbani per le tipologie di cui all'art. 1.
4. Non sono ammessi conferimenti di rifiuti speciali.

Art. 4 - Conferimento di rifiuti assimilati agli urbani

1. Possono accedere al Ce.R.D. le utenze che producono rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli domestici, alle seguenti condizioni:
 - a. i rifiuti devono essere assimilati agli urbani per qualità e quantità ai sensi dell'art. 21, comma 2, lett. g) del D.Lgs. 22/1997;
 - b. il produttore dei rifiuti deve essere regolarmente iscritto a ruolo e negli elenchi degli utenti iscritti a tariffa per la parte riguardante i rifiuti assimilati conferiti;
 - c. essere in possesso dell'autorizzazione comunale al conferimento dei rifiuti al Ce.R.D. previa presentazione della domanda secondo lo schema allegato; (ALL.1)
 - d. le quantità massime conferibili sono le seguenti:
 - 1 mc. per giorno di apertura;
 - 2 mc. alla settimana;
 - 3 mc. al mese;
 - 6 mc. occasionali;
 - beni durevoli assimilabili a quelli di uso domestico: 2 pezzi al mese;
2. le tipologie di rifiuti conferibili devono essere quelle contenute nell'autorizzazione comunale rilasciata.
3. Il conferimento di rifiuti derivanti dalla manutenzione di aree verdi, parchi e giardini, nonché da attività commerciali e di servizi che comportino il ritiro di beni durevoli, per uso domestico, è consentito, nei limiti di cui al comma 1, purchè accompagnato da una dichiarazione dell'utente che riporti gli estremi di identificazione dei rifiuti consegnati e dell'utente medesimo. I predetti rifiuti devono essere prodotti esclusivamente da cittadini o ditte con residenza o sede nel Comune di Martellago.
4. Gli utenti che effettuano il compostaggio domestico possono conferire le ramaglie provenienti da potature di giardini solo due volte all'anno.

Art. 5 - Apertura del Ce.R.D.

1. I rifiuti possono essere conferiti nei giorni feriali e negli orari esposti all'ingresso del Ce.R.D. e determinati con apposito provvedimento del Gestore.
2. Il Ce.R.D. rimarrà chiuso in tutti i giorni festivi.

Art. 6 - Modalità di conferimento

L'utente che intende conferire rifiuti al Ce.R.D. deve qualificarsi, tramite l'esibizione di idonea documentazione di identificazione e dovrà dichiarare la tipologia e la provenienza dei rifiuti conferiti.

I rifiuti devono essere scaricati direttamente negli appositi contenitori a cura dell'utente; qualora l'utente si presentasse con diverse tipologie di rifiuti, dovrà provvedere alla loro separazione per il corretto scarico in forma differenziata.

Devono essere rispettate tutte le disposizioni impartite dall'addetto al servizio di guardiania e controllo, il quale ha facoltà di respingere in qualsiasi momento chiunque non sia in grado di

esibire i documenti previsti al comma 1 del presente articolo, nonché coloro che intendano conferire rifiuti diversi da quelli previsti all'articolo 1 o in difformità alle norme del presente regolamento.

L'accesso al Ce.R.D è consentito unicamente per singole utenze, fatta salva la facoltà del soggetto incaricato del servizio di guardiania di ammettere contemporaneamente due o più utenti in funzione delle possibilità di controllo.

Art. 7 - Norme generali di comportamento

1. L'addetto al servizio di guardiania e controllo è incaricato di un pubblico servizio.
2. Gli utenti devono ottemperare alle prescrizioni impartite dall'incaricato al servizio di guardiania.

Art. 8 - Compiti del gestore

1. Compete al gestore del Ce.R.D. mettere a disposizione del concessionario e del servizio di guardiania a tutte le opere necessarie per la gestione del Centro.
2. La manutenzione straordinaria e ordinaria e mantenimento della pulizia del Ce.R.D.
3. Compete altresì al Gestore la nomina del Tecnico Responsabile, come indicato nell'autorizzazione all'esercizio rilasciata dalla Provincia.

Art. 9 - Compiti del Concessionario del Ce.R.D.

E' di competenza del Concessionario del Ce.R.D.:

- mettere a disposizione le attrezzature necessarie per la gestione del Centro;
- il carico, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti raccolti nel rispetto degli obiettivi di cui al comma 3 dell'articolo 1;
- la pulizia del Ce.R.D. dopo le operazioni di movimentazione dei contenitori;
- comunicare al Gestore eventuali miglioramenti o lavori che si rendessero necessari;
- mettere in atto tutte le iniziative e gli adempimenti richiesti dal Gestore.

Art. 10 - Compiti del servizio di guardiania e controllo

Il personale del servizio di guardiania e controllo deve essere munito di cartellino di identificazione visibile dagli utenti e deve svolgere le seguenti mansioni:

- a) controllo dell'osservanza del presente regolamento;
- b) segnalazione di ogni e qualsiasi abuso al Gestore dell'impianto;
- c) informare il Concessionario circa le necessità di svuotamento dei contenitori;
- d) definire la qualità e quantità dei rifiuti conferiti da ogni utente;
- e) compilazione del registro di scarico e annotazione delle operazioni di carico dei rifiuti raccolti nel Ce.R.D.

In caso di emergenza il servizio di guardiania e controllo, avviserà il gestore del Ce.R.D. e potrà procedere alla chiusura dello stesso solo dopo l'apposizione all'ingresso di idoneo avviso.

Art. 11 - Rimostranze

1. Eventuali reclami da parte delle utenze devono essere rivolte al responsabile del servizio di guardiania e controllo.
2. Eventuali reclami del Concessionario del Ce.R.D. devono essere comunicati per iscritto al Gestore.

Art. 12 - Divieti

E' vietato:

- a) l'abbandono di rifiuti all'esterno del Ce.R.D.;
- b) il deposito di rifiuti all'esterno degli appositi contenitori;
- c) il deposito di rifiuti della tipologia diversa da quella a cui il contenitore è destinato;
- d) lo scarico di rifiuti da parte di utenze non appartenenti al Comune o non autorizzate;
- e) lo scarico di rifiuti diversi dalle tipologie previste o autorizzate all'articolo 1;
- f) lo scarico di rifiuti speciali;
- g) il danneggiamento delle strutture del Ce.R.D.

Art. 13 - Controlli

Il servizio di guardiani a e controllo effettua la vigilanza per il rispetto del presente regolamento segnalando al Tecnico Responsabile, le infrazioni previste dalla normativa vigente, fatte salve le competenze della Polizia Municipale e degli Enti preposti al controllo.

Le autorità preposte al controllo sono autorizzate ad effettuare tutte le ispezioni che esse ritengano necessarie per l'accertamento dell'osservanza alle norme di cui al presente regolamento.

In caso di accertata inadempienza il Sindaco o il Tecnico Responsabile, con propria ordinanza, dispone l'esecuzione dei lavori necessari al ripristino con oneri a totale carico dei soggetti responsabili, nonché prescrive l'adozione di opportuni provvedimenti atti a prevenire il ripetersi degli inconvenienti rilevati, fatte salve le eventuali azioni penali previste dalla normativa vigente.

Art. 14 - Sanzioni

1. Le violazioni al presente regolamento, fatte salve le sanzioni previste dal D.Lgs.vo 22/97 e successive modifiche ed integrazioni, nonché quelle previste dal Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti, sono punite con le sanzioni così determinate:

Riferimento	Violazione	Casistica	Sanzione	
			minima	Massima
REGOLAMENTO				
art. 12 lett. a)	Abbandono o deposito di rifiuti all'esterno dei Ce.R.D.	rifiuti non pericolosi e non ingombranti	€ 30	€180
		rifiuti pericolosi e ingombranti	€ 100	€ 500
art. 12 lett. b)	abbandono di rifiuti all'esterno dei contenitori dei Ce.R.D.		€ 30	€ 180
art. 12 lett. c), e)	Conferimento di rifiuti diversi da quelli cui i contenitori sono destinati o non adeguatamente confezionati, ardenti, liquidi ecc.; lo scarico di rifiuti diversi dalle tipologie previste o autorizzate all'art.1.		€ 100	€ 500

art. 12 lett. d)	Conferimento di rifiuti presso i Ce.R.D. da utenti non autorizzati		€ 50	€ 300
art. 12 lett. f)	Conferimento rifiuti speciali al servizio di raccolta		€ 250	€ 500
art. 12 lett. g)	Danneggiare involontariamente le attrezzature del Gestore di smaltimento rifiuti		€ 100	€ 500
	Altre violazioni non contemplate nelle precedenti Voci		€ 50	€ 300

Sono fatte salve le eventuali sanzioni previste dalla normativa specifica vigente in materia.

Per l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui al presente regolamento si osservano le normative stabilite dal capo I, II e III della legge 24.11.1981, n°689.

E' fatta salva l'adozione di eventuali altri provvedimenti o azioni nei confronti dei responsabili degli illeciti sopra elencati compresa la revoca dell'autorizzazione nei casi di reiterata violazione del presente regolamento.

Sono fatti salvi i diritti di terzi o del Gestore per gli eventuali danni subiti.

INDICE

Art. 1 - Centro di Raccolta Differenziata (Ce.R.D.)

Art.2 - Definizioni

Art. 3 - Accesso al Ce.R.D.

Art. 4 - Conferimento di rifiuti assimilati agli urbani

Art. 5 - Apertura del Ce.R.D.

Art. 6 - Modalità di conferimento

Art. 7 - Norme generali di comportamento

Art. 8 - Compiti del gestore

Art. 9 - Compiti del Concessionario del Ce.R.D.

Art. 10 - Compiti del servizio di guardiani a e controllo

Art. 11 - Rimostranze

Art. 12 - Divieti

Art. 13 - Controlli

Art. 14 - Sanzioni

ALLEGATO 1: Richiesta Autorizzazione al conferimento rifiuti assimilati agli urbani al Ce.R.D.

ALLEGATO 2: Autorizzazione al conferimento rifiuti assimilati agli urbani al Ce.R.D.